



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

DISCIPLINARE DI GARA (Allegato 1)

Oggetto: Gara mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo Codice), tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (nel prosieguo MEPA), con lo strumento della Richiesta dell'Offerta (nel prosieguo RdO) e con il criterio del minor prezzo per l'affidamento del servizio telematico di rassegna stampa giornaliera.

CIG: Z47283703D

Indice generale:

PREMESSE.....	3
Art. 1 Oggetto, importo e durata dell'appalto.....	3
Art. 2 Prestazione oggetto dell'appalto.....	4
Art. 3 Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti.....	4
Art. 4 Comunicazioni.....	5
Art. 5 Soggetti ammessi alla gara.....	5
Art. 6 Requisiti di ordine generale.....	6
Art. 7 Requisiti di idoneità professionale, capacità tecnico organizzativa.....	6
7.1 Requisiti di idoneità professionale.....	6
7.2 Requisiti di capacità tecnico-organizzativa.....	7
Art. 8 Avvalimento.....	7
Art. 9 Subappalto.....	8
Art. 10 Contributo ANAC.....	8
Art. 11 Cauzione provvisoria.....	8
Art. 12 Modalità di presentazione dell'offerta.....	8
12.1 Documentazione amministrativa.....	9
12.2 Documentazione economica.....	16
Art. 13 Procedura di soccorso istruttorio.....	17
Art. 14 Criterio di aggiudicazione.....	17
Art. 15 Aggiudicazione definitiva.....	19
Art. 16 Garanzia definitiva.....	19
Art. 17 Indicazione CIG e Tracciabilità dei flussi finanziari.....	19
Art. 18 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.....	19
Art. 19 Patto di Integrità.....	19
Art. 20 Assolvimento bollo virtuale.....	20
Art. 21 Fatturazione e pagamento.....	20
Art. 22 Mancato funzionamento del Sistema di E-Procurement.....	20
Art. 23 Privacy.....	20
Art. 24 Penali.....	21
Art. 25 Norme di Riferimento.....	21
Art. 26 Contatti.....	21
ALLEGATI.....	22

Premesse

Il Comune di Napoli, in esecuzione della determina dirigenziale n. 1 del 02/05/2019, adottata dal Dirigente del Servizio Ufficio Stampa, bandisce la presente gara per l'affidamento del servizio telematico di rassegna stampa giornaliera, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs 50/2016, mediante pubblicazione di una Richiesta dell'Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto, unitamente al capitolato tecnico, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e ad integrazione del Bando MEPA e delle Regole del sistema di *e-procurement* della PA.

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare di gara con allegati
- Capitolato tecnico

In considerazione dell'oggetto del presente appalto non sussiste, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs 81/08, l'obbligo di procedere alla predisposizione del DUVRI.

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo Codice), tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (nel prosieguo MEPA), con lo strumento della Richiesta dell'Offerta (nel prosieguo RdO) e con il criterio del minor prezzo per l'affidamento del servizio telematico di rassegna stampa giornaliera.

L'appalto è gestito interamente con modalità telematica per mezzo della piattaforma digitale del MEPA, accessibile all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it/>; pertanto, le offerte dovranno pervenire solo ed esclusivamente attraverso il portale del MEPA.

L'importo a base di gara è pari a € 25.000,00 oltre IVA, per un totale di € 30.500,00. In considerazione della tipologia dei servizi della presente procedura, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, non vanno indicati i costi per la sicurezza poiché la

tipologia di servizi previsti dalla presente procedura rientra nella fattispecie dei servizi di natura intellettuale

CIG: Z47283703D

Determinazione Dirigenziale n. 1 del 2 maggio 2019 del Servizio Ufficio Stampa

Responsabile Unico del Procedimento: Domenico Annunziata, dirigente del Servizio Ufficio Stampa del Comune di Napoli; domenico.annunziata@comune.napoli.it
Indirizzo pec: ufficio.stampa@pec.comune.napoli.it

Il servizio si intende per 31 mesi dalla data di avvio delle attività.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'appalto non è suddiviso in lotti per la tipologia del servizio che, se scorporato, non sarebbe in grado di garantire i vantaggi derivanti da un solo operatore.

2. Prestazione oggetto dell'appalto

L'appalto si compone della seguente prestazione - Servizi di agenzie di stampa
Prestazione principale: 92400000-5 CPV.

3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti

La documentazione di gara è visionabile sulla piattaforma digitale del MEPA all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it/>. La suddetta documentazione è anche interamente scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente, www.comune.napoli.it, nella sezione Amministrazione Trasparente>Bandi di gara e contratti.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il portale MePA, utilizzando l'apposita sezione "chiarimenti" presente all'interno della RdO relativa alla procedura

di gara in oggetto o a mezzo PEC da inoltrare all'indirizzo ufficio.stampa@pec.comune.napoli.it, indicando nell'oggetto "Richiesta chiarimenti – gara per il servizio telematico di rassegna stampa giornaliera" e dovranno pervenire entro e non oltre la data indicata sulla RdO.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (Disciplinare di Gara, Capitolato) pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine come innanzi stabilito.

Le risposte ai quesiti presentate entro i tempi utili verranno inserite secondo medesimo canale: qualora siano di interesse per tutti i partecipanti, le risposte verranno inviate a tutti i concorrenti entro il termine di scadenza della ricezione delle offerte.

4. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante avvengono tramite la piattaforma digitale del MEPA. Dette comunicazioni saranno trasmesse anche all'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente.

5. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici iscritti al MEPA in possesso, a pena esclusione, alla data di presentazione dell'offerta, dei requisiti indicati nel bando di abilitazione MEPA e specificati nei successivi paragrafi 6 e 7 del presente Disciplinare.

In particolare:

-gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 45 comma 2 del Codice;

-gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), f) e g) del predetto articolo;

Ai consorzi stabili, di cui alle lett. b) e c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del Codice, e ai soggetti di cui alle lett. d), e), f) e g) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi; a tali operatori si applicano le disposizioni di cui all'art. 45 comma 1 del Codice; nonché gli operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice, e del presente disciplinare di gara.

6. Requisiti di ordine generale

Ai sensi dell'art. 80 del Codice, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m) del codice;
2. le condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs 165/2001.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 primo periodo del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48 comma 7 secondo periodo del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Il possesso dei requisiti di ordine generale dovrà essere autocertificato dal concorrente utilizzando il modello DGUE allegato al presente Disciplinare (allegato A) e sarà verificato dalla stazione appaltante nelle forme previste dalla legge.

7. Requisiti di idoneità professionale, capacità tecniche e professionali

I concorrenti devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

7.1. Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 83 c.1 lettera a) del Codice, l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede,

ovvero in analogo registro dello stato di appartenenza. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in CCIAA dichiarazione del legale rappresentante con le formalità del DPR 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo e le relative motivazioni e copia dell'atto costitutivo e dello statuto. In caso di partecipazione alla RdO di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE i requisiti di carattere generale e di idoneità professionale devono essere posseduti da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

Tale requisito dovrà essere autocertificato dal concorrente utilizzando il modello DGUE allegato al presente Disciplinare (allegato a), compilando la Parte IV Sezione A punto 1 e sarà verificato dalla stazione appaltante ai fini dell'aggiudicazione.

7.2. Requisiti di capacità tecniche e professionali

Ai sensi dell'art. 83 c. 1 lett. c) del Codice l'operatore economico deve aver svolto almeno tre analoghi servizi di rassegna stampa telematica giornaliera nell'ultimo triennio (2016-2017-2018) per enti pubblici. In caso di raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale i requisiti devono essere posseduti dalla mandataria che esegue le prestazioni in misura maggioritaria; in caso di raggruppamenti temporanei di tipo verticale ciascuna impresa dovrà possedere i requisiti in relazione alla parte di servizio che dovrà eseguire, fermo restando quanto previsto all'art. 48 comma 2 del Codice. In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice si applica quanto previsto dall'art. 47 del Codice.

Tale requisito dovrà essere autocertificato dal concorrente utilizzando apposito modello allegato al presente Disciplinare (allegato c), come indicato nel paragrafo 12.1 lett. C) del Disciplinare.

Comprova requisiti

Ai sensi dell'art. 85 del Codice la Stazione Appaltante, prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dichiarati dal concorrente primo classificato.

Ai sensi dell'art. 2 comma 5 della Delibera Anac n. 157/2016, la verifica del possesso dei requisiti non avverrà attraverso l'utilizzo del sistema dell'AVCPass, trattandosi di una gara di importo inferiore ad euro 40.000,00.

8. Avvalimento

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 89 del Codice il concorrente può ricorrere all'avvalimento. Nel caso in cui il partecipante intenda ricorrere all'avvalimento dovrà compilare l'apposita sezione C della parte II del modello di DGUE allegato.

9. Subappalto

Per la presente procedura è ammesso il ricorso al subappalto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del Codice. Nel caso il partecipante intenda ricorrere al subappalto dovrà compilare la Parte II punto D del DGUE allegato.

10. Contributo ANAC

Non è dovuto il pagamento del contributo ANAC da parte degli operatori economici in quanto l'importo di gara è inferiore ad euro 150.000,00.

11. Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, secondo le modalità e i contenuti di cui all'art. 93 del Codice.

12. Modalità di presentazione dell'offerta

Per offerta telematica si intende l'intera documentazione di tipo amministrativo/tecnico/economico trasmessa dall'operatore economico ai fini della partecipazione alla presente gara.

Per la partecipazione alla presente RdO i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno far pervenire la propria offerta telematica tramite il portale MEPA (www.acquistinrete.it) secondo le modalità e nei termini previsti dal MEPA e dal presente **disciplinare di gara**, integrato dai seguenti documenti:

- il **capitolato tecnico** che descrive le caratteristiche tecniche specifiche del servizio richiesto
- il **codice di comportamento** adottato dal Comune di Napoli con delibera di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014
- il **patto d'integrità** sottoscritto dal dirigente del Servizio Ufficio Stampa in forma digitale e che dovrà essere sottoscritto dalla società concorrente ed allegato all'offerta, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 797 del 3 dicembre 2015, e che resterà

in vigore sino alla completa esecuzione dell'appalto assegnato a seguito della procedura di gara.

Il **termine ultimo** per la presentazione delle offerte è da intendersi come la “data limite per la presentazione delle offerte” presente a sistema.

I termini indicati nel sistema per la partecipazione alla gara sono previsti a pena di inammissibilità.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente RDO dovranno dunque far pervenire, entro il giorno indicato sulla piattaforma del MEPA, la propria offerta telematica composta da:

12.1 Documentazione amministrativa

L'operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, e fatta salva la possibilità di regolarizzazione, come riportata nel successivo paragrafo 13 (procedura di soccorso istruttorio) del presente Disciplinare, nella sezione DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, la seguente documentazione, in formato elettronico, cliccando sul pulsante “Allegato” e caricando il documento sulla piattaforma:

A) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

di cui al Regolamento di Esecuzione UE 2016/7, di cui all'Allegato A del presente Disciplinare, secondo le prescrizioni ivi contenute, con il quale il concorrente attesta, tra l'altro, ai sensi del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), commi 2, 4, 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) m) e comma 12, del Codice. Il DGUE dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente con allegato documento di identità in corso di validità.

Si fa presente che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la circolare 18.07.2016 n. 3, ha adottato le “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE), approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.01.2016”, pubblicate sulla G.U., Serie Generale n° 174 del 27.07.2016. Le suddette linee guida recano in allegato il modello DGUE adattato alla legislazione nazionale. Si mette pertanto a disposizione dei concorrenti modello di DGUE (Allegato A) adattato alle linee guida fornite dal Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti, specificando che lo stesso può essere utilizzato per le dichiarazioni di cui alla presente lett. A), mentre le dichiarazioni di cui alla successiva lett. B) potranno essere rilasciate utilizzando il modello Allegato B al presente Disciplinare.

In particolare il concorrente dovrà, tra l'altro, dichiarare:

- a) il numero e la data di iscrizione dell'impresa presso la competente Camera di Commercio. Per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza (PARTE IV – Lett. A del DGUE);
- b) i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandata semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, degli institori e dei procuratori muniti di potere di rappresentanza e titoli di poteri gestori e continuativi) (PARTE II – Lett. B del DGUE);
- c) l'assenza nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, 3° comma del Codice (ivi compresi pertanto i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della RdO) di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione delle pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale anche riferita da un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice per i reati indicati dall'articolo 80, comma 1) del Codice (articolo 80, comma 1 del Codice) (Parte III – Lett. A del DGUE);
- d) che non sussistono a carico dell'operatore economico le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011 con riferimento rispettivamente alle comunicazioni ed informazioni antimafia (articolo 80, comma 2 del Codice) (PARTE III – Lett. D del DGUE);
- e) che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (PARTE III – Lett. B del DGUE) (articolo 80, comma 4 del Codice);

- f) di non aver violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a) del Codice (PARTE III – Lett. C del DGUE);
- g) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice (articolo 80, comma 5, lett. b) del Codice) (PARTE III – Lett. C del DGUE);
- h) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c) (PARTE III – Lett. C del DGUE);
- i) di non essere a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla presente procedura di appalto o, in caso affermativo, il concorrente dovrà fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni sulla concorrenza (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice (PARTE III – Lett. C del DGUE);
- j) di non determinare con la propria partecipazione alla gara una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice o, in caso affermativo, il concorrente dovrà fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza (art. 80, comma 5, lett. e) del Codice (PARTE III – Lett. D del DGUE);
- k) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi

di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) (PARTE III – Lett. D del DGUE) ;

l) che nel casellario informatico delle imprese, tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g) del Codice (PARTE III – Lett. D del DGUE);

m) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 o altrimenti, che e trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa e stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h) (PARTE III – Lett. D del DGUE);

n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art.17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i) (PARTE III – Lett. D del DGUE);

o) che l'operatore economico non si trova nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice: pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (PARTE III – Lett. D del DGUE);

p) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice (PARTE III – Lett. D del DGUE) e, in particolare:

di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(oppure)

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui

all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche difatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

q) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80, comma 12, del Codice) (PARTE III – Lett. D del DGUE);

r) di non trovarsi nelle condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico (PARTE III – Lett. D del Lett. D del DGUE).

Si precisa che:

- le attestazioni di cui al presente articolo, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta, utilizzando ciascuno il DGUE;
- le attestazioni di cui al presente articolo, nel caso di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre, utilizzando ciascuno il DGUE.

B) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Dichiarazioni sostitutive firmate digitalmente, rese ai sensi del DPR 445/2000, con allegato documento di identità, come da modello Allegato B con la quale il legale rappresentante, attesta a pena esclusione:

1) I dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e qualifica) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della RdO (ivi compresi gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione della RdO);

2) Che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto

del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del Ministero dell'Economica e delle Finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n° 78;

3) Che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

4) Di impegnarsi a rispettare ed a far rispettare a tutti i suoi collaboratori, a qualsiasi titolo utilizzati, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento generale approvato con D.P.R. n.62/2013 e quello approvato dal Comune di Napoli con Deliberazione di G.C. n. 254/2014 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo; attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del D.Lgs. n. 165/2001;

5) Di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;

6) Di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., al D.L. n. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- 7) Di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- 8) Di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- 9) L'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- 10) Di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 di cui al vigente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tari e Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- 11) Di non aver nulla a pretendere nei confronti della Stazione Appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all'affidamento;
- 12) di impegnarsi ad accettare la consegna d'urgenza del servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016.

C) DICHIARAZIONE DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

Dichiarazione, redatta mediante il modello Allegato C al presente Disciplinare e firmata digitalmente, di disporre delle capacità tecniche e professionali (di cui al paragrafo 7.2 del presente Disciplinare) asserendo, a pena di esclusione:

di aver eseguito almeno tre analoghi servizi di rassegna stampa telematica giornaliera nell'ultimo triennio (2016-2017-2018) per enti pubblici con indicazione del committente, dell'oggetto dell'affidamento e del periodo di riferimento.

In fase di verifica, i predetti requisiti di cui al punto 7.2 dovranno essere provati da certificazioni rilasciate e vistate da amministrazioni o enti pubblici, prodotte in originale o copia autenticata, con chiara indicazione del regolare espletamento, del periodo di affidamento, dell'oggetto, della natura delle forniture e del committente.

D) DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL DISCIPLINARE E DEL CAPITOLATO TECNICO

Dichiarazione redatta mediante il modello Allegato D al presente Disciplinare firmata digitalmente, resa ai sensi del DPR 445/2000, con allegato documento di identità, con la

quale il legale rappresentante attesta a pena esclusione:

- 1) Di aver preso piena ed integrale conoscenza della natura dell'appalto, di tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico, della normativa vigente in materia e di accettarne integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni;
- 2) Di impegnarsi a fornire un prodotto pienamente conforme alle indicazioni contenute nel capitolato e alle specifiche tecniche individuate nel capitolato stesso.

E) PATTO DI INTEGRITÀ

Il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, l'allegato **Patto d'integrità** sottoscritto dal dirigente del Servizio Ufficio Stampa in forma digitale .

F) CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI NAPOLI

L'operatore economico dovrà allegare, a pena di esclusione, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, approvato e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi.

G) GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA.

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, secondo le modalità e i contenuti di cui all'art. 93 del Codice.

12.2 Documentazione economica

Nella sezione "Offerta economica" dovrà essere inserita l'offerta economica (fac-simile di sistema).

L'offerta economica (fac-simile di sistema) è un documento predisposto automaticamente dalla piattaforma MEPA per ogni partecipante; le sue impostazioni di invio sono già predefinite e non modificabili.

L'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente, a pena di esclusione dalla gara.

L'offerta, che dovrà essere inferiore all'importo a base di gara, pena l'esclusione, dovrà indicare il prezzo complessivo (in euro) che si è disposti a praticare, al netto dell'IVA. In considerazione della tipologia dei servizi della presente procedura, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, non vanno indicati i costi per la sicurezza poiché la tipologia di servizi previsti dalla presente procedura rientra nella fattispecie dei servizi di natura intellettuale

Il numero massimo di cifre decimali previsto per l'offerta economica è pari a due.

A pena di esclusione nessuna indicazione relativa all'offerta economica deve essere contenuta nella documentazione amministrativa o in altro documento diverso da quelli sopra descritti (Offerta economica – fac simile di sistema)

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

13. Procedura di soccorso istruttorio

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, con i limiti e le condizioni di cui all'art. 83 c. 9 del Codice.

In tal caso sarà assegnato al concorrente il termine di 3 giorni lavorativi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e gli elementi necessari. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento della richiesta della stazione appaltante formulata ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice costituisce causa di esclusione definitiva.

14. Criterio di aggiudicazione

La RdO sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D. Lgs 50/2016, così come modificato dal DL 32/19.

Il prezzo offerto dovrà essere inferiore all'importo a base di gara, a pena di esclusione.

Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

La soglia di anomalia sarà determinata mediante il meccanismo offerto dalla piattaforma MEPA di sorteggio casuale dei 5 criteri di calcolo come previsto dall'art. 97 c. 2 del D.Lgs 50/2016.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte della stazione appaltante.

In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a del Codice.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, la stazione appaltante può decidere di non aggiudicare la gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, non confacente alle proprie esigenze e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-quinques della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento gli atti di gara o l'intera procedura.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo la stazione appaltante né all'aggiudicazione né alla stipula del contratto mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni alla scadenza del termine per la sua presentazione.

Mentre l'aggiudicataria resta vincolata fin dall'aggiudicazione nei confronti dell'amministrazione con l'impegno a stipulare il contratto definitivo, l'Amministrazione comunale sarà vincolata se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

L'aggiudicataria si impegna a svolgere il servizio con le modalità contrattualmente previste, anche nelle more della stipula del contratto.

15. Aggiudicazione definitiva

Con specifico provvedimento l'Amministrazione disporrà l'aggiudicazione definitiva in favore del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, previa verifica del possesso, in capo allo stesso, dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara.

In caso di riscontro negativo dei suddetti controlli, di decadenza dell'aggiudicazione e/o di risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati nel bando di gara.

16. Garanzia definitiva

La stipula del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

Garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016.

Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs 50/2016, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività e non dalla stipula contrattuale.

17. Indicazione CIG e Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Per consentire gli adempimenti previsti dalla Legge 136/10 si comunica che lo Smart Cig è il seguente: **Z47283703D**

18. Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. 254 del 24/04/2014, ha adottato il Codice di Comportamento dei dipendenti, scaricabile dal sito www.comune.napoli.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, le cui disposizioni si applicano anche alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni saranno inserite nel contratto.

19. Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale. n. 797 del 3 dicembre 2015 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 e Programma Triennale per la Trasparenza e

l'integrità 2015-2017: Approvazione del patto di Integrità per l'affidamento di commesse" ha approvato il documento denominato "Patto d'Integrità," recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici, volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento ed esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dal concorrente nella sezione Documentazione amministrativa, a pena di esclusione.

20. Assolvimento bollo virtuale

L'aggiudicatario è tenuto a versare, a mezzo bonifico bancario, l'imposta di bollo come previsto dalla Risoluzione 96/E del 16-12-2013 dell'Agenzia delle Entrate.

21. Fatturazione e pagamento

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192, L'appaltatore fatturerà il servizio espletato, allo scadere della prestazione, attraverso fatturazione elettronica intestata a:

Dipartimento Gabinetto – Servizio Ufficio Stampa
codice ufficio 1026 – codice univoco ufficio: YGYOG2

22. Mancato funzionamento del Sistema di E-Procurement

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il Sistema MePA. Si attiverà la sospensione o proroga – se del caso - della presente procedura esclusivamente in base alle informazioni di non accessibilità del portale ACQUISTIN-RETE pubblicato da Consip s.p.a. nella sezione MANUTENZIONE DEL PORTALE. Ipotesi di malfunzionamento diverse da quelle sopra disciplinate sono considerate ininfluenti ai fini della presente procedura.

23. Privacy

Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (GDPR), si informa che:

- titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Napoli;

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto lo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

24. Penali

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che dovessero dare luogo all'applicazione di penali saranno contestati all'appaltatore dal punto ordinante, nella misura e secondo le modalità stabilite dalle relative clausole contrattuali.

25. Norme di Riferimento

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico allegato, si rinvia alla disciplina del Mercato elettronico, compreso il Bando di Abilitazione coi relativi allegati, ovvero a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione al Mercato Elettronico.

Per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura, il foro competente è quello di Napoli.

26. Contatti

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Servizio Ufficio Stampa ai seguenti recapiti:

081-7954575/ 7956009

ufficio.stampa@pec.comune.napoli.it

ALLEGATI

- Allegato A Modello “Documento di gara unico europeo – DGUE”
- Allegato B Modello “Dichiarazioni sostitutive”
- Allegato C Modello “Dichiarazioni Capacità Tecnica”

Il Dirigente del Servizio Ufficio Stampa
E RUP
Dott. Domenico Annunziata

Firme autografe sostituite con indicazione a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili ai sensi del D.L.vo n. 39/1993 art. 3, comma 2.